

Protocollo d'intesa fra

L'AZIENDA OSPEDALIERA UNIVERSITARIA INTEGRATA DI VERONA ,  
il DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DI VERONA  
e il CIRCOLO DEI LETTORI DI VERONA

per il Progetto:

**“Relazione umana, filosofia e cura: il libro e la lettura terapeutica”**

L'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona con sede in Piazzale Stefani 1 – 37126 Verona, C.F. e P.IVA n. 03901420236, nella persona del Direttore Generale e Legale Rappresentante Dott. Francesco Cobello, nato a Venezia il 14/04/1956, che delega alla firma del protocollo d'intesa il Direttore del Servizio Organi e Relazioni Istituzionali, Dott. Alberto Costa, a ciò autorizzato con provvedimento n. 756 del 05/12/2014

Il DIPARTIMENTO DI FILOSOFIA, PEDAGOGIA E PSICOLOGIA DELL'UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI VERONA, in seguito nominato “Dipartimento”, C.F. 93009870234, P.IVA n. 01541040232, con sede legale in Verona, Lungadige Porta Vittoria n. 17, rappresentato nella persona del Direttore, Prof.ssa Luigina Mortari, nata a Mantova il 09/02/1956, autorizzato alla stipula del presente atto con delibera del Consiglio di Dipartimento del 18 novembre 2015

Il Circolo Lettori di Verona, Associazione Culturale LiberAmente, sede legale Via Cavallotti 3, 37124 Verona, C.F. 93197830230, rappresentato dalla Presidente Dott.ssa Valeria Lo Forte, nata a Verona, il 23/6/1968, C.F. LFRVLR68H63L781S

PREMESSO

- che la Regione Veneto, attraverso il progetto regionale "Veneto lettura" dal 2012, promuove la lettura nelle biblioteche attraverso confronti tra bibliotecari, incontri con esperti del settore, con i Gruppi di lettura del territorio e con chi della lettura ad alta voce ha fatto una professione (<http://www.regione.veneto.it/web/cultura/veneto-lettura>);
- che la Delibera della Giunta regionale n. 1230 del 3 agosto 2011 ha riconosciuto di interesse regionale il documento *Donare voci. Una carta del lettore volontario* (<http://www2.regione.veneto.it/cultura/cms/allegati/Biblioteche/CartaDelLettore.pdf>);
- che il Documento di Direttive – linee operative per il budget 2015 – 2016 dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona ha recepito il tema dell'umanizzazione, inserito per la prima volta nel Patto per la Salute 2014-2016, là dove si afferma che “nel rispetto della centralità della persona nella sua interezza fisica, psicologica e sociale, le Regioni e le Province Autonome si impegnano ad attuare interventi di umanizzazione in ambito sanitario che coinvolgano aspetti strutturali, organizzativi e relazionali dell'assistenza”;
- che il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia dell'Università degli Studi di Verona, riconosce il concetto di ‘cura’ fra i propri oggetti di ricerca, promuovendo attività ed istituti tesi ad approfondirne la declinazione anche filosofica;
- che uno degli obiettivi scientifico-filosofici, su questo tema, è in particolare quello di “indagare, approfondire, confrontare autori, testi, indirizzi di pensiero, che si occupano di cura filosoficamente fondata e orientata” (dallo Statuto del Centro dipartimentale di ricerca “*Asklepios*. Filosofia, cura, trasformazione”);
- che la cura è un atto concretamente compiuto in relazione con gli altri ed in loro favore, in base a competenze non soltanto tecniche, ma anche valoriali ed affettive;
- che l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona riconosce il valore di una consapevole relazione

col paziente soprattutto dal punto di vista umano, per ottimizzare il trattamento della malattia col rendere il paziente stesso più protagonista nel processo di cura;

- che sussiste la necessità di riflettere sulla relazione degli operatori sanitari fra loro e fra essi e i pazienti, in un percorso pluridisciplinare che coinvolga aspetti relativi all'esistere umano, ontologicamente relazionale ma soggetto a relazioni anche asimmetriche;
- che il lavoro di cura giunge ad autentico compimento attraverso il rispetto dell'altro, cioè col concepire l'altro nella sua trascendenza, come portatore di un valore intrinseco;
- che particolare valorizzazione dev'essere data al concetto di cura in ambito sanitario e che attraverso l'attività sinergica di saperi diversi si può giungere ad arricchirne il concetto e ad ottimizzarne la pratica;
- che la relazione umana non può esistere senza un contenuto verbale, comunicativo-dialogico, simbolico, narrativo,

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO, CONVENGONO DI AVVIARE INSIEME IL PROGETTO

### **“Relazione umana, filosofia e cura: il libro e la lettura terapeutica”**

A TALE SCOPO, CONVENGONO SPECIFICAMENTE QUANTO SEGUE

#### **Art. 1: Oggetto**

Sarà svolta un'attività finalizzata a ottimizzare la relazione con il paziente attraverso l'attuazione di buone pratiche, basate in particolare sul concetto di 'cura filosoficamente orientata', di NBM (*Narrative Based Medicine*, o Medicina Narrativa) e di Biblioterapia.

Tali buone pratiche faranno perno sulla lettura ad alta voce diretta al paziente.

A tale scopo, viene prefigurato un preciso percorso in cui:

- a) saranno istituiti, a cura dei componenti del Centro "Asklepios", corsi formativi di Medicina Narrativa, Biblioterapia e di lettura espressiva ad alta voce, aperti a lettori volontari;
- b) i soggetti che, su base volontaria, avranno fruito di tale formazione potranno accedere alle Unità Operative Complesse dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata per svolgervi la suddetta attività di lettura;
- c) saranno monitorati, tramite questionari e report per iscritto, il gradimento e l'efficacia dell'attività svolta.

Aderiscono al Progetto e ne sono attori:

- l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, con proprio personale;
- il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia, con propri docenti e studenti in tirocinio;
- il Circolo dei Lettori di Verona, con propri lettori volontari.

L'attività si svolgerà attraverso:

- l'individuazione del personale lettore coinvolto;
- la formazione di esso attraverso i corsi succitati;
- l'individuazione degli spazi e del materiale per la custodia dei libri (scaffali) dedicati;
- l'acquisizione di libri tramite donazioni.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico, essendo già coinvolto nell'attività del Comitato delle Associazioni di Volontariato e rispondendo ai requisiti previsti dall'art. 11 del D.lgs.165 del 2001 e s.m.i., per le attività di relazione con l'utenza, svolgerà funzione di coordinamento per il progetto all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, sia nella fase di preparazione dello stesso, in quella d'implementazione e in quella finale di controllo, essendo parte della sua *mission* rispondere alla segnalazione di eventuali necessità o bisogni da parte dell'utenza.

Tale attività viene svolta nell'interesse di tutta l'utenza afferente alle due sedi ospedaliere Borgo Trento e Borgo Roma, compresi coloro che accompagnano gli utenti (parenti, visitatori, ecc.), riconoscendo un ruolo, anche nel momento di accesso alla struttura, a tutti i coinvolti, a diverso titolo, nel processo di cura.

Il percorso formativo e la lettura ad alta voce integrano le attività già presenti nell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata aventi ad oggetto lo scambio dei libri (*bookcrossing*) e l'attività di lettura già svolta dal Circolo Lettori, cercando di migliorare il momento della permanenza in ospedale da parte dei pazienti, non meno che le competenze relazionali e dialogiche di quanti parteciperanno al progetto e ne saranno attori.

L'Ufficio Relazioni con il Pubblico verificherà, presso le Unità Operative Complesse dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata che volontariamente aderiranno, la disponibilità di spazi idonei per la creazione di piccole biblioteche a cui accedere per la scelta dei libri.

L'allestimento di tali spazi e l'acquisizione di libri concorrono a rendere durevole nel tempo la lettura ad alta voce quale forma di cura.

I libri potranno essere acquisiti attraverso una 'libera raccolta' da svolgersi in alcune giornate di donazione da parte dei cittadini, presso appositi punti di raccolta individuati all'interno dell'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata.

Le attività di cui alla presente intesa rientrano nelle attività istituzionali delle parti e non comportano alcun costo.

## **2: Durata**

La presente intesa ha durata di due anni a decorrere dalla data di stipulazione ed è rinnovabile per espressa manifestazione di volontà delle parti da comunicarsi in forma scritta almeno tre mesi prima della scadenza.

## **3: Comitato Scientifico**

Il Comitato Scientifico sarà composto da:

- per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata, dalla Dott.ssa Giovanna Pirana, Responsabile dell'Ufficio Relazioni con il Pubblico, coadiuvata dalle ulteriori referenti Dott.ssa Laura Di Palma e la Dott.ssa Giulia Solmini, dal Prof. Corrado Vassanelli, Direttore del Dipartimento Cardiovascolare e Toracico, coadiuvato dal Dott. Marco Dalla Valle, Infermiere Professionale e studioso di Biblioterapia;
- per il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia, la Prof.ssa Linda Napolitano, Responsabile del Centro dipartimentale di ricerca "Asklepios. Filosofia, cura, trasformazione" e il dott. Carlo Chiurco, ricercatore in Filosofia Morale e membro del Direttivo di "Asklepios";
- per il Circolo dei Lettori, la Presidente Dott.ssa Valeria Lo Forte.

## **4: Privacy e tutela etica**

Le Parti reciprocamente si impegnano a garantire la massima riservatezza riguardo alle informazioni, i dati, i metodi di analisi, le ricerche, etc., di cui vengano a conoscenza nell'ambito dello svolgimento delle attività oggetto del presente accordo, a non divulgarle a terzi e ad utilizzarle esclusivamente per il raggiungimento delle finalità oggetto dell'accordo stesso.

Le Parti dichiarano di essere informate e di acconsentire che i "dati personali" forniti, anche verbalmente, vengano trattati esclusivamente per le finalità oggetto del contratto stesso, secondo quanto stabilito dal D.Lgs. 30 giugno 2003, n. 196.

Le Parti dichiarano altresì di essere informate sui diritti sanciti dal suddetto decreto.

Le parti si impegnano, inoltre, a sottoporre alla Commissione Etica di Dipartimento tutte le azioni che abbiano ricadute in ambito etico.

## **5: Controversie**

Per qualsiasi controversia che dovesse nascere in ordine all'interpretazione e all'esecuzione della presente protocollo d'intesa, è competente a decidere il Foro di Venezia.

## **6: Rinvio a norme generali**

Per quanto non espressamente contemplato nel presente Protocollo d'intesa le parti fanno riferimento alla legislazione vigente in materia.

Letto, approvato e sottoscritto

Verona, li

Per l'Azienda Ospedaliera Universitaria Integrata di Verona, Il Direttore Servizio Organi e Relazioni Istituzionali  
Dott. Alberto Costa

Per il Dipartimento di Filosofia, Pedagogia e Psicologia, la Direttrice Prof.ssa Luigina Mortari

Per il Circolo Lettori di Verona, la Presidente Dott.ssa Valeria Lo Forte

A handwritten signature in black ink, appearing to read "Valeria Lo Forte". The signature is written in a cursive, flowing style with some loops and flourishes.